

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
ITALIANO		
<p>ASCOLTO Eseguire strategie di controllo dell'ascolto Utilizzare i registri linguistici negli scambi comunicativi Comprendere interazioni tra testo e contesto Intuire la relazione tra scopi ed elementi costitutivi del discorso Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse Prestare attenzione all'interlocutore e coglierne le intenzioni comunicative Comprendere le richieste e regolare la propria azione in loro funzione Comprendere il significato di messaggi diversi Comprendere semplici testi ascoltati, cogliendone i contenuti principali Accogliere le idee di tutti Cogliere e rispettare la sensibilità altrui Recepire e rispettare opinioni diverse Rispettare i tempi individuali e le modalità di espressione di affettività ed emotività Attivare comportamenti di autocontrollo, di autonomia e fiducia in sé e negli altri</p> <p>PRODUZIONE ORALE Saper utilizzare forme di narrazione orale; forme di esposizione orale; lessico appropriato Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti,rispettando l'ordine causale e temporale Rispettare le modalità di una corretta relazione Cercare di mettersi dal punto di vista altrui e rispettarlo Adattare il proprio registro all'interlocutore Comprendere il contenuto dei testi letti o ascoltati, finalizzati alla narrazione, alla descrizione, all'esposizione, all'argomentazione, alla discussione Utilizzare le tecniche di sintesi Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica Dare e ricevere oralmente istruzioni, indicazioni operative e spiegazioni Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte</p>	<p><i>Messaggi inerenti all'esperienza quotidiana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni a tema; spiegazioni, resoconti, esposizioni; • Messaggi ricavati da racconti, letture; • Esperienze personali e no; • Emozioni, sentimenti, bisogni, disagi; • Riflessioni sulle tematiche in discussione. • Strategie di controllo dell'ascolto <p><i>Comunicazioni riguardanti l'esperienza quotidiana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di situazioni comunicative orali diverse; • Esperienze di ascolto attivo sia per piccoli gruppi che nel grande gruppo; • Ascolto selettivo; • Esperienze di ascolto attivo di spiegazioni ed esposizioni da parte dell'insegnante o dei coetanei; • Narrazioni; • Guida all'individuazione, alla comprensione e all'organizzazione delle informazioni ricavate, in funzione degli scopi. <p><i>Esperienze di vita quotidiana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Emotività - affettività in situazioni diverse; • Conoscenza/ascolto di sé; • Percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, in famiglia, nel gruppo dei pari in genere. <p><i>Conversazioni su esperienze vissute:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • momenti di espressione spontanea o semi-strutturata; • discussioni collettive e analisi di situazioni di conflitto; • scambi di idee e di riflessioni; riflessioni sulle modalità per una corretta relazione tra coetanei e alunno/adulto; • descrizioni del sé (abilità, interessi); 	<p>Dal punto di vista metodologico si attueranno strategie volte all'acquisizione delle competenze linguistiche che permettano agli alunni un efficace utilizzo del codice verbale orale e scritto per comunicare, conoscere, esprimersi.</p> <p>L'itinerario didattico mira allo sviluppo delle quattro competenze di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) e al consolidamento ed approfondimento della riflessione linguistica.</p> <p>In classe si cercherà di instaurare quotidianamente un clima favorevole al dialogo, al confronto, stimolando negli alunni la capacità di porsi delle domande, di osservare, di iniziare ad argomentare, a controbattere, ad asserire, sempre valorizzando le loro capacità, le conoscenze e le abilità già in loro possesso.</p> <p>A livello orale (ma anche scritto) ci sarà una particolare cura del lessico per far sì che diventi via via più ricco ed appropriato: gli alunni saranno sollecitati a scegliere i termini più adeguati per esprimere le loro idee e saranno guidati a capire dal contesto il significato di parole o espressioni non note.</p> <p>Gli argomenti motivo di conversazione non saranno solo quelli proposti dall'insegnante, ma più spesso riguarderanno il vissuto degli alunni, la vita scolastica (regole, problemi, incomprensioni ecc.), fatti esterni al mondo scolastico che suscitano interesse e curiosità.</p> <p>Il mondo fantastico di fiabe, favole e leggende non viene abbandonato, ma gradualmente affiancato ed intrecciato al vissuto dei ragazzi ed alle tematiche reali. Graduale sarà anche l'approccio alle varie tipologie testuali, mediante la lettura da parte dell'insegnante e l'analisi di testi che rientrino negli interessi dei ragazzi, affinché la motivazione ed il piacere della lettura stessa non vengano</p>

<p>Usare registri linguistici diversi, in relazione al contesto Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema e affrontando le principali opinioni espresse Porre domande pertinenti e finalizzate Rispondere/intervenire in modo pertinente Stabilire un ordine logico nella conversazione Operare scelte a livello logico, semantico, lessicale Selezionare i contenuti sul piano oggettivo e soggettivo Ricerca la condivisione e/o la conferma della comunicazione Collegare informazioni Sviluppare capacità critica e di supporto delle proprie opinioni Partecipare a conversazioni o dibattiti elaborando interventi strutturati sulla base di appunti</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Applicare la struttura delle varie tipologie testuali. Conoscere le modalità di pianificazione di un testo Comprendere i contenuti e gli argomenti in questione. Utilizzare le principali regole morfo/sintattiche; le regole ortografiche e un corretto uso della punteggiatura. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto, descrizione); per esporre argomenti e contenuti noti (relazioni); per esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario Usare una corretta terminologia Elaborare in modo creativo testi di vario tipo. Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento Riconoscere ed usare nel testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici) Ampliare il patrimonio lessicale ed utilizzare nel testo le nuove parole Attraverso stimoli, rendersi conto dei livelli raggiunti e delle difficoltà incontrate nella produzione, per migliorarla Utilizzare la modalità di lettura delle tabelle, di grafici, di appunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio volto al porsi dal punto di vista dell'altro e rispettarlo; • riflessione su ruoli e comportamenti diversi. <p>Il processo di fruizione/produzione intorno a tematiche quali il sé e gli altri, la comunità, le vicende del mondo.</p> <p>La funzione degli schemi logici e delle parole chiave; le informazioni principali e le modalità per prendere appunti.</p> <p>Il racconto, il resoconto, il dialogo, il contraddittorio.</p> <p>Dialoghi, conversazioni, discussioni intorno ad un argomento.</p> <p>Simulazione di situazioni comunicative diverse, con lo stesso contenuto, ma con destinatari, scopi e quindi funzioni e messaggi diversi.</p> <p>Relazioni / esposizioni di carattere storico; lettura / analisi / commento / manipolazione di testi di diverse tipologie per la ricerca di informazioni, per l'apprendimento, per lo studio, come stimolo di partenza per calarsi nella realtà individuale</p> <p>Il racconto, la descrizione, l'autobiografia, la biografia, il testo argomentativo, il testo espositivo, l'articolo giornalistico, tempi e concordanze verbali, varietà lessicale, la punteggiatura.</p> <p>Analisi e produzione di diverse tipologie testuali(individualmente, per piccoli gruppi, collettivamente); attività di riflessione linguistica in testi e contesti d'uso; attività di ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>Esercitazioni individuali e collettive di manipolazione, smontaggio, revisione, riorganizzazione di un testo prodotto in precedenza; riflessioni motivate sul funzionamento della lingua scritta; presa in esame degli errori sintattici e morfologici commessi; riflessione ed analisi degli</p>	<p>meno.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti pragmatici, da una riflessione su scopi e stili di lettura, per evidenziare le caratteristiche delle varie tipologie testuali, distinguendone gli usi funzionali da quelli espressivi e creativi, per giungere alla rielaborazione dei testi ed alla produzione personale.</p> <p>La produzione scritta, di testi di vario genere, sarà individuale, a coppie o di gruppo.</p> <p>In seguito gli elaborati (storie, descrizioni, poesie, istruzioni, giochi di parole...) saranno letti dai ragazzi al gruppo classe, sia per la soddisfazione dell'autore o degli autori, sia per la circolazione delle idee, delle esperienze, dei punti di vista, dei sentimenti, delle invenzioni linguistiche, sia per stimolare il collegamento interdisciplinare.</p> <p>L'itinerario linguistico mira dunque a stimolare tutte le funzioni comunicative: leggere, riflettere, produrre, esprimersi.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di capacità quali l'ascolto attivo che rientra in ogni ambito disciplinare; anche la parte orale avrà un ruolo di primaria importanza nell'ambito delle attività svolte.</p> <p>S'intende impegnare costantemente ed attivamente gli alunni nella fase di revisione del testo, come in quelle di pianificazione e di trascrizione, fasi che vanno gestite direttamente dalla persona che scrive. Poiché di fronte all'errore è fondamentale la consapevolezza del soggetto, l'alunno sarà chiamato a riflettere e ad attivarsi di fronte ai suoi errori più ricorrenti, riconoscendone la tipologia e cercando di apprendere strategie per superarli o controllarli.</p> <p>Dunque l'aspetto della gestione del processo sarà considerato importante quanto la prestazione.</p> <p>Per quanto riguarda lo sviluppo di</p>
--	---	---

<p>Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. Leggere ad alta voce ed in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere; contenuto, messaggio, situazione Comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intensità, intonazione, pause...) e le figure di suono (rime, assonanza, ritmo) nei testi espressivi poetici Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi. Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca Rilevare dati espliciti ed impliciti Ricerca e selezionare le informazioni in funzione di una sintesi. Definire, formulare in modo sintetico le informazioni rilevate. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa. Memorizzare per utilizzare dati ed informazioni.</p>	<p>errori ortografici più ricorrenti.</p> <p>Letture di varia tipologia testuale, in relazione alla tematica trattata.</p> <p>Attività di lettura silenziosa o ad alta voce di varie tipologie testuali, relative alle tematiche in discussione; attività propedeutiche allo sviluppo della capacità di studiare: consultazione di testi di vario genere per trarne informazioni mirate; attività di individuazione di relazioni significative; esercitazioni per l'organizzazione del proprio discorso secondo una scaletta (mentale o scritta); confronto nel gruppo di dati rilevati e verifica della loro pertinenza.</p>	<p>conoscenze ed abilità ortografiche, sintattiche e lessicali, verranno proposte attività ed esercizi specifici il più possibile collocabili all'interno di un percorso di narrazione, composizione, analisi testuale.</p> <p>Le unità didattiche saranno articolate in ampie tematiche i cui contenuti sono legati a temi importanti della vita dei ragazzi, riguardanti il proprio mondo affettivo e di relazione, il loro vissuto in un determinato ambiente e in una determinata epoca.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>INGLESE</p>		
<p>Ricezione orale Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano e frasi utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Produzione orale Produrre brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe, fornire semplici descrizioni. Recitare filastrocche, le battute di un dialogo, impartire comandi, pronunciare brevi frasi, cantare canzoni con pronuncia chiara e intonazione appropriata.</p> <p>Interazione orale Interagire nelle situazioni riguardanti le attività svolte in classe, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni. Rispondere a domande semplici e dirette relative a se stessi ed ai contenuti affrontati.</p>	<p>Saranno presi in considerazione sia i contenuti proposti dai diversi libri di testo, sia contenuti che si prestino ad attività interdisciplinari, opportunamente integrati in base alle esigenze delle diverse classi.</p> <p>LABORATORIO Le attività di tipo laboratoriale saranno organizzate in modo da consolidare ed esercitare quanto già appreso e mettere in atto competenze diverse, riguardanti ad abilità esercitate in più ambiti disciplinari. Saranno proposte attività diverse quali la narrazione mimata di storie, drammatizzazione, visione di cartoni animati e film in lingua inglese con e senza sottotitoli,</p>	<p>Anche per questa classe sarà considerata fondamentale lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico-comunicativo e la lingua inglese sarà considerato non come fine a se stesso, ma come mezzo di comunicazione. Gli alunni saranno gradualmente coinvolti in attività didattiche più complesse che prevedono anche l'utilizzo sistematico della lingua scritta. Poiché la lingua è strumento di organizzazione delle conoscenze, alcune operazioni mentali che gli alunni già compiono in lingua italiana (identificare, organizzare in</p>

<p>Porre domande ai compagni per ottenere informazioni personali. Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se non connesse o formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</p> <p>Scambiare semplici informazioni riferite alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p> <p>Ricezione scritta Riconoscere e comprendere parole e frasi semplici, brevi e familiari. Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. Leggere e comprendere semplici testi descrittivi e narrativi, i testi di filastrocche e canzoni. Leggere correttamente, rispettando la pronuncia, il ritmo e l'intonazione, parole e semplici frasi.</p> <p>Produzione scritta Copiare parole e brevi frasi che appartengono al proprio repertorio orale. Formare o completare una frase, un dialogo o un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale, scegliendo tra parole date e/o utilizzando elementi dati, schemi e modelli. Scrivere correttamente parole riguardanti gli ambiti lessicali affrontati. Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali, comprensibili, anche se formalmente difettosi.</p> <p>Interazione scritta Compilare un modulo. Produrre brevi e semplici messaggi familiari. Scrivere la risposta a semplici messaggi.</p> <p>Lessico Lessico relativo alle situazioni linguistico - comunicative affrontate. Ambiti lessicali relativi ai numeri (fino al 100), orario, prezzi, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione di persone, animali, luoghi (casa, scuola, città), alimenti e bevande, azioni che si</p>	<p>lettura di libri, realizzazione di libretti, canto corale, giochi ritmici, giochi vari, realizzazione di manufatti, attività e giochi al computer.</p>	<p>sequenza, verbalizzare) saranno esercitate anche in lingua inglese.</p> <p>Si curerà lo sviluppo integrato delle quattro competenze di base (comprensione ed espressione orale, lettura e scrittura), favorendo la fase orale.</p> <p>La lingua sarà presentata ad una velocità naturale sia per educare l'orecchio all'ascolto, sia per favorire l'acquisizione della corretta intonazione. Oltre agli aspetti della ricezione e della produzione orale e scritta saranno esercitate e potenziate le capacità di interazione orale e scritta. La produzione scritta partirà dall'imitazione di modelli dati e consentirà un reimpiego più consapevole di espressioni linguistiche apprese come automatismi nei tre anni precedenti. La lingua scritta sarà utilizzata per attivare la consapevolezza della diversità tra il codice orale e quello scritto e come strumento di interazione.</p> <p>Il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche saranno introdotti gradualmente e sistematicamente ripresi e riutilizzati. Sarà prestata adeguata attenzione all'impostazione della corretta pronuncia, guidando gli alunni a capire il rapporto tra grafia e fonìa in inglese, all'intonazione e al ritmo.</p> <p>Saranno utilizzati generi testuali vari e si terranno presenti i diversi registri comunicativi.</p> <p>Un altro aspetto che s'intende far cogliere ai bambini è quello legato ai processi ed alle strategie personali attivati da</p>
---	---	--

<p>svolgono quotidianamente, elementi d'arredo di una casa, materie scolastiche .</p> <p>Formule convenzionali per salutare e congedarsi e per stabilire contatti sociali di base, formule di cortesia.</p> <p>Espressioni utili per semplici interazioni.</p> <p>Funzioni comunicative e linguistiche Funzioni linguistiche e comunicative utili a raggiungere il livello A1 - Contatto.</p> <p>Grammatica della frase Forme semplici, utili a raggiungere il livello A1 - Contatto.</p> <p>Fonetica e fonologia Pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. Intonazione delle frasi, espressioni e formule convenzionali apprese. Suoni della lingua inglese, alfabeto e spelling.</p> <p>Abilità trasversali e metalinguistiche Sviluppare la flessibilità cognitiva attraverso una costante sollecitazione e un progressivo sviluppo del linguaggio. Segnalare che non si è capito qualcosa e chiedere di ripetere. Classificare, numerare, eseguire calcoli, usare connettivi elementari per collegare parole e gruppi di parole. Analizzare esempi specifici per ipotizzare e verificare regole linguistiche; applicare consapevolmente regole esplicite. Riconoscere i propri errori e provare a correggerli.</p> <p>Percorsi interculturali Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni. Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti. Confrontare aspetti propri della lingua e cultura straniera con aspetti della lingua e cultura italiana.</p>		<p>ognuno di loro nell'apprendimento della lingua straniera, stimolando la loro capacità di autovalutazione. Saranno previste alcune semplici attività con l'utilizzo del computer.</p> <p>Poiché il contatto con la lingua straniera nella sua funzione veicolare determina una situazione di apprendimento linguistico qualitativamente migliore e un più alto grado di competenza rispetto ad un'impostazione tradizionale di apprendimento, sono state previsti integrazioni ed approfondimenti in lingua inglese relativamente all'educazione alimentare, ambientale e all'affettività. Saranno previste attività che assicurino una continuità verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Al termine della classe quinta si prevede il raggiungimento di una competenza comunicativa all'incirca corrispondente al livello introduttivo/elementare A1, definito dal Consiglio d'Europa.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
STORIA		
<p>Orientamento Temporale Gli indicatori temporali Le date fondamentali per L'argomento trattato</p> <p>Ricostruzione Storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Cultura e civiltà greca; •Le popolazioni italiche pre romane; •Cultura e civiltà romana in generale e sul territorio regionale. 	<p>Per quanto riguarda il metodo, non si prevede un'unica metodologia, ma più attività in rapporto al contesto e alla finalità.</p> <p>L'approccio didattico sarà diversificato con l'intento di fornire abilità di tipo storiografico, conoscenze di base, motivazione.</p>

<p>Il contesto economico, politico, sociale, culturale e religioso in cui si sono sviluppate le civiltà greco – romana I termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Ricavare Informazioni Il contesto economico, politico, sociale, culturale e religioso in cui si sono sviluppate le civiltà greco – romana I termini specifici del linguaggio disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riordino di eventi sulla linea del tempo, sia in successione logica, sia come contemporaneità • Attività di orientamento sulla linea del tempo presente in aula; • Esercitazione sul calcolo di durate. • La schiavitù nel mondo antico e le nuove forme ai giorni nostri; • Diverse forme di governo a confronto. • Nuove forme ai giorni nostri; • Diverse forme di governo a confronto. 	<p>Si intende presentare gli argomenti sottoforma di modelli storiografici cioè come ipotesi interpretative da analizzare e confrontare. Si tratta di proporre forme di ricerca simulata, di lavoro su materiali raccolti dall'insegnante, da associare a momenti più tradizionali di insegnamento.</p> <p>Si pensa all'uso del sussidiario come ad uno strumento su cui esercitare attività di ricerca, come deposito di informazioni, di fonti su cui far lavorare i ragazzi per tentare di individuare ipotesi, ricavare informazioni esplicite o implicite, non come oggetto di lettura nel suo ordine di presentazione dall'inizio alla fine.</p> <p>Questo però non significa l'abbandono delle forme tradizionali di narrazione che saranno recuperate in quelle fasi di lavoro in cui il racconto sarà importante per trasmettere informazioni e confrontare le conoscenze acquisite. Si cercherà di abituare i ragazzi all'uso di procedure argomentative: lavorando su materiali e percorsi in buona parte strutturati; gli alunni tramite la discussione, potranno apprendere modelli di ragionamento e procedure di confronto che sono fondamentali nel pensiero storiografico.</p> <p>Quindi l'uso della discussione è previsto come importante strumento didattico da affiancare al testo scritto, al documento, al sussidiario, alla fonte orale, alle immagini, a tutte le forme di comunicazione messe a disposizione dalle nuove tecnologie. La scelta dei contenuti è avvenuta tenendo conto di questi criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il percorso di apprendimento già svolto lo scorso anno scolastico relativamente alla storia regionale e generale; • gli interessi e le curiosità espresse dai ragazzi; • le indicazioni presenti per la scuola primaria.
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>GEOGRAFIA</p>		
<p>Orientamento Rapporto tra la realtà e le sue rappresentazioni, trasferito nell'ambito geografico per leggere correttamente carte geografiche o</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le carte geografiche fisiche, politiche, fisico-politiche • Le scale di riduzione e le scale grafiche 	

<p>mappe e per orientarsi nello spazio stesso.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Analisi di fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>Paesaggio/Territorio e regione Riconoscere gli elementi naturali e antropici dell'ambiente e individuare le motivazioni che sottendono allo sviluppo del territorio mediante la sua trasformazione da parte dell'uomo. Conoscere il concetto polisemico di regione (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo al territorio nazionale.</p> <p>Essere consapevoli di quali siano i comportamenti ecocompatibili e rispettosi dell'ambiente, sia nell'ambito della propria responsabilità che su scala più vasta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I grafici (cartogrammi, aerogrammi,..) • Gli ambienti geografici e le loro peculiarità rispetto alla popolazione e al suo sviluppo • L'intervento dell'uomo sull'ambiente: la contestualizzazione delle attività e degli insediamenti umani • Le regioni italiane • Problematiche dello sfruttamento del territorio • Problematiche dell'inquinamento 	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>MATEMATICA</p>		
<p>1 – Numeri e Operazioni: Conoscenza del contributo che ciascuna civiltà ha offerto per costruire il bagaglio delle conoscenze aritmetiche Acquisizione delle tecniche diverse di calcolo. Risoluzione dei problemi facendo uso di tutte le operazioni a disposizione Diventare abili nel calcolare a mente e scoprire interessanti applicazioni di regolarità e di successioni.</p> <p>2 – Figure Geometriche Piane e Solide: Sperimentazione del piacere di costruire, esplorare e rappresentare figure geometriche. Attività tese a rendere il fanciullo consapevole che si può ingrandire o rimpicciolire una figura conservandone alcune caratteristiche e avvicinarlo all'idea di volume</p>	<p>Analisi, confronto e verbalizzazione di situazioni problematiche.</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche che richiedono capacità di intuizione e di deduzione.</p> <p>Guida al ragionamento per individuare le caratteristiche specifiche di una situazione sia matematica che di qualsiasi altro tipo e verbalizzazione dei ragionamenti.</p> <p>Diagrammi risolutivi e schemi di calcolo; problemi che richiedono la rappresentazione grafica; problemi di geometria; problemi sulla compravendita; problemi con le frazioni.</p> <p>Ampliamento e approfondimento del campo numerico: introduzione ed uso dei numeri relativi.</p> <p>Composizione e scomposizione di numeri interi e decimali.</p> <p>Approfondimento delle proprietà delle operazioni e loro utilizzo per il</p>	<p>I lavori, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno presentati, dove possibile, con l'aiuto di materiale da manipolare; grande importanza sarà data al ragionamento e alla generalizzazione attraverso i quali gli alunni acquisiranno i contenuti presentati.</p> <p>Ampio spazio sarà dato ai giochi e alla risoluzione di situazioni problematiche. Le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete che scaturiranno da esperienze personali dell'alunno.</p> <p>Esse offriranno anche l'opportunità di accertare quali apprendimenti matematici egli ha in precedenza realizzato, quali strumenti e quali strategie risolutive utilizza e quali sono le difficoltà che incontra. Molti sono i temi da ampliare ed approfondire, tecniche da rafforzare e consultare; molti argomenti lasciati aperti saranno ripresi per mettere gli alunni di fronte ad esperienze ed esercitazioni da analizzare in modo più attento e consapevole.</p> <p>Per sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno, eviterò di dare un sapere preconstituito, ma</p>

<p>individuando proprietà e relazioni e arricchimento del lessico geometrico.</p> <p>3 – Misure, Frazioni e Numeri Decimali: Attività situate in contesti significativi, attuando personali azioni di ricerca Rappresentazione dei numeri decimali sulla retta numerica.</p> <p>4 – Linguaggi della Statistica e della Probabilità: Attività volte a raccogliere, rappresentare e leggere dati per rispondere a questioni poste o ideate dai fanciulli. Effettuazioni di probabilità di eventi.</p> <p>5 – Misure di Lunghezze, di Superfici e di Volumi: Misurazione di lunghezze e superfici. Analisi dei diversi significati di equiestensione tra figure. Relazioni tra perimetro e area. Calcolo del volume di alcuni solidi.</p>	<p>calcolo orale e scritto.</p> <p>Attività per il riconoscimento di frazioni equivalenti, la determinazione di frazioni complementari, frazione proprie, improprie ed apparenti.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre, strategie di calcolo mentale.</p> <p>Numeri primi, multipli e divisori.</p> <p>Giochi ed attività miranti al consolidamento di concetti e relazioni spaziali.</p> <p>Le principali figure geometriche e la loro rappresentazione.</p> <p>Classificazione degli angoli e dei poligoni.</p> <p>Costruzione del tangram e giochi relativi.</p> <p>Procedure di ritaglio di figure disegnate su carta quadrettata per la scoperta e la definizione delle regole di calcolo delle aree e dei perimetri.</p> <p>Rotazioni, traslazioni e ribaltamenti di figure nel piano e nello spazio e analisi delle trasformazioni.</p> <p>Attività concrete per intuire il concetto di perimetro e area del cerchio.</p> <p>Attività pratiche per intuire il concetto di area di base, laterale e totale dei solidi con relativo calcolo della misura.</p> <p>Disegno di figure piane con l'uso degli strumenti tecnici: costruzione con riga e compasso di poligoni iscritti e circoscritti a una circonferenza.</p> <p>Sviluppo piano dei solidi.</p> <p>Esperienze per intuire il rapporto tra volume – peso – capacità.</p> <p>Uso e trasformazioni di unità di</p>	<p>seguirò un itinerario didattico capace di coinvolgerlo attivamente. È molto importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i fanciulli e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace.</p> <p>Le proposte di giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare mi aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta.</p> <p>Cercherò sempre, per ogni argomento, di coinvolgere attivamente i ragazzi nella scoperta della realtà, delle regole, nell'acquisizione dell'atteggiamento di colui che sa fare ipotesi, sa accettare le smentite e sa ripartire per cercare nuove certezze.</p> <p>In questo modo l'attività di matematica risponderà anche a un obiettivo che coinvolge la formazione globale della personalità educando al confronto di idee, di comportamenti e di soluzioni alternative in un clima positivo di socializzazione.</p> <p>L'obiettivo è di offrire agli alunni una partecipazione diretta e concreta affinché l'acquisizione dei concetti matematici sia divertente e interessante; si dovrà sviluppare in loro il gusto di interrogarsi di fronte alle situazioni reali, di porsi attivamente alla ricerca delle soluzioni e di acquisire la capacità di confrontarsi con le soluzioni trovate dagli altri.</p> <p>Si cercherà di sollecitare al massimo la verbalizzazione in ogni senso: descrivere le operazioni che si compiono, spiegare come vanno eseguite, esplicitare i motivi dei procedimenti e delle strategie impiegate.</p> <p>Questo sforzo di riflessione è importante perché l'insegnante può ricavare informazioni precise riguardo a ciò che gli alunni fanno, alle difficoltà che incontrano. L'errore non sarà esorcizzato né banalizzato, ma considerato come una risorsa per trovare la strada giusta per affrontare i problemi.</p> <p>Nel corso di quest'anno scolastico si favorirà l'acquisizione di un linguaggio sempre più preciso e specifico della disciplina.</p> <p>Itinerario di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione collettiva
---	---	--

	<p>misura lineari e quadrate.</p> <p>Giochi di simulazione per la conoscenza dell'Euro.</p> <p>Giochi e attività a fini probabilistici.</p> <p>Costruzione, lettura e uso di grafici per rilevamenti statistici.</p> <p>Giochi di probabilità e di combinatoria.</p>	<p>d'introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzazione collettiva • Individuazione dei procedimenti o delle fasi • Esercizi collettivi ed individuali di rinforzo o di sviluppo • Verifica delle scoperte e delle competenze • Conversazione collettiva di confronto
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
SCIENZE		
<p>Volume/capacità di solidi e liquidi.</p> <p>Calore temperatura.</p> <p>Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione; ebollizione.</p> <p>Il ciclo dell'acqua. L'acqua potabile ed il suo utilizzo responsabile.</p> <p>Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana.</p> <p>La luce: sorgenti luminose; ombra, diffusione, trasparenza, riflessione.</p> <p>Il suono; esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro.</p> <p>La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza.</p> <p>Organi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo.</p> <p>Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute.</p> <p>Misurare lunghezze, pesi, volumi di oggetti materiali, e correlare grandezze diverse.</p> <p>Illustrare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura (evaporazione, fusione, ecc.).</p> <p>Caratterizzare suoni e luci di un</p>	<p>Da dove viene l'energia</p> <p>Cenno alla grande esplosione primordiale</p> <p>Energia ed energie: forme e fonti</p> <p>L'energia solare, l'energia del vento, l'energia dell'acqua, l'energia elettrica, i combustibili (carbone, petrolio, metano)</p> <p>Energia e ambiente</p> <p>Il Sole è la principale fonte di energia per la Terra.</p> <p>I cicli della Terra visti da vicino: terremoti, vulcani, movimenti della crosta terrestre</p> <p>La Terra come sorgente di energia</p> <p>Le fonti di energia: il carbone, il più antico combustibile usato dall'uomo; protagonista della rivoluzione industriale.</p> <p>Pregi e difetti Il petrolio: comodo ma pericoloso per gli effetti nocivi sull'ambiente Il metano: un combustibile pregiato e a portata di mano, ma non del tutto esente da difetti</p> <p>Il risparmio energetico: una fonte insospettata, grazie alle moderne tecnologie il risparmio è oggi una "vera" e importante fonte energetica.</p> <p>Il riciclaggio: una forma indiretta di</p>	<p>Ogni lezione costituisce l'occasione per esercitare alcune abilità di base comuni a diverse discipline, attraverso un itinerario di lavoro che prevede momenti collettivi (la conversazione iniziale o finale) e individuali (l'esperimento e la registrazione dei risultati).</p> <p>Le attività deriveranno da situazioni problematiche alle quali verranno date risposte provvisorie da ritenersi valide fino a quando fatti nuovi derivati dall'osservazione, dalla sperimentazione o dalla documentazione non le smentiranno.</p> <p>Per le attività si farà uso di materiali "poveri" di uso quotidiano e come supporto, quando possibile, di attrezzature scientifiche e materiali audiovisivi. Nella scelta dei contenuti ho tenuto presente: le opportunità offerte dall'ambiente, l'interesse, le precedenti esperienze dei fanciulli ed i possibili agganci interdisciplinari.</p> <p>Curerò l'aspetto linguistico, sia orale che scritto, nel porre domande in maniera corretta, nell'usare termini precisi ed essenziali, nel curare l'espressione scritta in modo che i fanciulli sappiano relazionare sia sui procedimenti eseguiti che sulle scoperte effettuate usando il sottocodice specifico delle scienze ed acquisire una sempre maggiore padronanza del metodo scientifico.</p> <p>Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei "perché".</p> <p>Sarà dato ampio spazio alla discussione e alla conversazione;</p>

<p>ambiente dato.</p> <p>Osservare e descrivere orecchio e occhio umano.</p> <p>Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente.</p> <p>Riconoscere le strutture fondamentali degli animali ed in particolare dell'uomo.</p> <p>Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Praticare l'igiene personale dicendo in che cosa consiste e perché è importante.</p> <p>Indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli delle fonti di calore e di energia elettrica</p>	<p>risparmio energetico</p> <p>Corpo umano: macchina vivente; come è fatta, come funziona</p> <p>La cellula: piccole unità viventi, cellula animale e cellula vegetale</p> <p>Un'importante eredità: il DNA</p> <p>Dalla cellula agli apparati; le parti del nostro corpo</p> <p>La nutrizione e sua importanza</p> <p>La digestione e l'assimilazione</p> <p>La circolazione</p> <p>Il corpo respira</p> <p>Organi per muoversi nell'ambiente</p> <p>Gli organi di senso</p> <p>Il sistema nervoso nell'uomo.</p>	<p>intervenire in modo appropriato ed utilizzare un linguaggio sempre più specifico nell'intento di favorire la costruzione di un bagaglio di vocaboli che permetta al ragazzo quegli strumenti utili per poter seguire alcuni documentari, leggere alcuni testi scientifici.</p> <p>Darò particolare attenzione al consolidamento dei concetti e allo sviluppo della capacità di produrre collegamenti.</p> <p>Fasi del percorso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- osservare i fenomeni della realtà 2- problematizzazione della realtà 3- formulazione d'ipotesi 4- verifica attraverso la raccolta dei dati. 5- formulazione di ipotesi conclusive 6- comunicare i contenuti appresi <p>Le conferme delle ipotesi (conclusioni) non saranno solo un punto di arrivo, ma anche un passo verso successive scoperte: permetterà di formulare nuove idee che dovranno essere verificate.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>TECNOLOGIA ED INFORMATICA</p>		
<p>Comprendere il funzionamento di vari oggetti tecnologici di uso quotidiano. Conoscere i sistemi di produzione di energia nel territorio locale e nazionale.</p> <p>Riconoscere l'utilizzo dell'energia nella vita quotidiana, le fonti da cui proviene e il suo impatto ambientale.</p> <p>Conoscere le regole di sicurezza per l'utilizzo delle fonti di energia</p> <p>Conoscere l'evoluzione di mezzi tecnologici e tecnici elaborati dall'uomo nel corso della sua storia</p> <p>Conoscere le principali vie di comunicazione utilizzate dall'uomo e i mezzi ad esse consono</p> <p>Saper osservare e ragionare sul funzionamento di supporti meccanici e tecnologici</p> <p>Saper formulare ipotesi sul funzionamento di supporti meccanici e tecnologici</p> <p>Saper collegare le proprie conoscenze per elaborare un progetto</p> <p>Saper rappresentare graficamente un "oggetto tecnologico" o una sua parte</p> <p>Individuare i materiali più adatti per realizzare semplici modellini</p>	<p>Osservazione di materiali</p> <p>Osservazione di oggetti</p> <p>Esperimenti sulle caratteristiche di diversi materiali</p> <p>Scoperta di "come funziona" un determinato oggetto.</p> <p>Uso dell'energia</p> <p>Il computer e le sue principali periferiche, software</p>	<p>I vari apprendimenti vengono presentati nel rispetto della gradualità e muovono da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettono il ragionamento, la deduzione, l'acquisizione.</p> <p>Le varie attività si svolgono suscitando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curiosità • discussione e problematizzazione; • sperimentazione attiva. <p>Viene così valorizzato il momento della scoperta attiva rispetto a quello della ricezione passiva di nozioni.</p> <p>Gli alunni saranno guidati alla graduale scoperta dello strumento computer, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Dopo aver appreso le procedure di base, saranno lasciati liberi di sperimentare, di esprimere la propria creatività ed anche di sbagliare. Saranno sollecitati a provare prima di chiedere ulteriori spiegazioni e ad aiutarsi reciprocamente mettendo a disposizione dei compagni le tecniche apprese. I lavori di gruppo, favoriranno la disponibilità alla</p>

<p>Costruire oggetti da un progetto Esprimere attraverso la verbalizzazione e/o la rappresentazione grafica e le varie fasi dell'esperienza vissuta Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro Lavorare in gruppo collaborando con i compagni</p>		<p>collaborazione e la consapevolezza di ciascun alunno rispetto all'importanza che assume il compito assegnatogli ai fini della realizzazione di lavori di gruppo.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
MUSICA		
<p>Ascoltare, analizzare e interpretare gli eventi musicali</p> <p>Percepire, discriminare, individuare, classificare, ordinare e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue molteplici caratteristiche foniche e grammaticali di durata, altezza, intensità e timbro.</p> <p>Acquisire la capacità di esprimere e comunicare esperienze e situazioni con il linguaggio musicale.</p>	<p>Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente, ascolto degli stessi ed individuazione della fonte.</p> <p>Ascolto di vari tipi di rumori e suoni, osservazione dei sentimenti, sensazioni da essi evocati.</p> <p>Che cosa è il silenzio?</p> <p>Registriamo il silenzio, ascolto del silenzio.</p> <p>Attività per la concentrazione, il rilassamento e la respirazione.</p> <p>Conte, filastrocche, giochi ritmici con il corpo; canzoni e musiche appartenenti al vissuto dei fanciulli.</p> <p>Espressione corporea, gesti, suono e coreografia; brani tratti dalla letteratura musicale di diverse epoche storiche; musiche di vari stili e generi.</p> <p>Il pentagramma.</p> <p>Visione di alcuni "spezzoni" di film interessanti per la colonna sonora.</p> <p>Conoscenza degli strumenti che costituiscono l'orchestra.</p> <p>Musica/linguaggio.</p> <p>Repertorio vocale e strumentale.</p> <p>Parametri del suono.</p>	<p>Ascoltare significa comprendere, capire, rispettare la realtà circostante, la diversità.</p> <p>Gli interventi didattici partiranno sempre dalle motivazioni e dalle conoscenze dei fanciulli e si svilupperanno attraverso esperienze aperte all'esplorazione sperimentale e ai possibili agganci interdisciplinari.</p> <p>Le varie fasi del lavoro saranno programmate all'interno di situazioni problematiche molto semplici, nelle quali ogni alunno abbia la possibilità di osservare, descrivere, confrontare, proporre le proprie idee. Il gruppo classe sarà organizzato come un "laboratorio" di ricerca e di lavoro collettivo, dove ogni alunno partecipa alla costruzione delle esperienze e alla loro graduale evoluzione.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
ARTE E IMMAGINE		

<p><i>Percettivo-visivi</i></p> <p>Individuare i rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti in immagini bi e tridimensionali offerte alla sua osservazione.</p> <p><i>Lettura di immagini</i></p> <p>Osservando le opere di grandi artisti della rappresentazione grafico-pittorica, cogliere le intenzionalità espressive ed approcciare ad una conoscenza delle opere d'arte presenti sul territorio e di culture altre.</p> <p><i>Produzione di immagini</i></p> <p>Gestire lo spazio grafico a propria disposizione per interpretare la realtà, utilizzando tecniche acquisite, anche per lavori di manipolazione su prodotti tridimensionali.</p>	<p>Elementi che compongono un disegno (linee, figure, rappresentazione di oggetti e figure, animali ed umane)</p> <p>Valenza del colore (peso, espressività, attribuzioni simboliche culturali)</p> <p>Il messaggio trasmesso da un'opera d'arte(codificato, esplicito, implicito, percepito, dichiarato dall'autore...)</p> <p>Contesti culturali: conoscenze per grandi linee</p> <p>Contesti storici: conoscenze per grandi linee</p> <p>La funzione del museo come raccolta di opere d'arte (locali, nazionali, internazionali)</p> <p>Il concetto di tutela delle opere d'arte</p> <p>Sapere attribuire ai colori peso e possibili significati simbolici</p> <p>Usare i colori in modo funzionale nelle produzioni individuali</p> <p>Saper produrre manufatti personali usando le tecniche acquisite</p> <p>Saper scegliere tecniche e/o materiali funzionali alla produzione</p> <p>Saper progettare una produzione nelle sequenze necessarie al suo compimento</p> <p>Osservare un'opera d'arte pittorica, scultorea o architettonica</p> <p>Intuire il possibile messaggio di un'opera d'arte</p> <p>Riprodurre un'opera d'arte</p> <p>Manipolare materiali diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Tecnica dell'acquarello •Tecniche del cartonggio •Tecnica del decoupage •Utilizzo di materiali di recupero •Osservazione/riproduzione di opere d'arte <p>Immagini scelte dal percorso suggerito dal testo di lingua italiana adottato per la classe offriranno spunti al lavoro di analisi; i contenuti delle varie aree disciplinari offriranno sfondo e supporto per la produzione d'immagini bi/tridimensionali. Molto spazio sarà dedicato alla manipolazione per impadronirsi di tecniche diverse.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>		
<p><i>I – Coordinazione e movimenti:</i></p> <p>Attività di affinamento delle capacità coordinative e di</p>	<p>Alfabetizzazione motoria: la corporeità, gli schemi motori statici e dinamici, la coordinazione, l'orientamento</p>	<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta</p>

<p>consolidamento degli schemi motori e posturali, con duplice obiettivo di arricchire il bagaglio motorio del fanciullo attraverso una varietà di proposte tali da consolidare degli schemi già strutturati e fargli apprendere nuove e più complesse combinazioni.</p> <p>2 – Il linguaggio del corpo:</p> <p>Giochi per stimolare i fanciulli a esprimersi attraverso modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo, allo scopo di migliorare l'espressività degli alunni.</p> <p>3 – Attività di gioco-sport:</p> <p>Giochi di gruppo per stimolare la capacità dei fanciulli di cooperare nel gruppo, rispettare le regole e di acquisire una giusta mentalità e un sano spirito sportivo.</p>	<p>spazio-temporale, l'equilibrio.</p> <p>Correre e saltare ostacoli, cerchi, con, funicelle, tappeti, clavette, disposti in ordine sparso.</p> <p>Far rotolare un cerchio in tutte le direzioni, con una o due mani.</p> <p>Correre e lanciare in alto palle e palloni di diverso tipo, peso e forma e recuperarle prima che tocchino terra.</p> <p>“Guidare” con i piedi un pallone, seguendo un percorso a slalom.</p> <p>Salire su di una spalliera, traslocare sull'altra e poi saltare in basso.</p> <p>Giochi tradizionali, giochi liberi, giochi simbolici, giochi di regole.</p>	<p>in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.</p> <p>Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Ogni lezione provvederà un primo momento di stimolazione all'interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri; ●educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni; ●educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea; ●educare alla riflessività: proposta quindi di attività motorie differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti. <p>Attraverso il metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante li sollecita a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>		
<p>Riconoscere la presenza delle religioni nell'ambiente in cui si vive: in particolare saper cogliere come si esprime ed opera la comunità cristiana.</p> <p>Riconoscere che le religioni</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno;</p> <p>Uso graduale dei documenti della Religione cattolica, in particolare la Bibbia, i testi del Magistero e della</p>	<p>1. Lavoro a coppie per promuovere lo scambio d'idee e il confronto reciproco;</p> <p>2. Conversazione: quali sono le diversità nella nostra classe, quali sono le diversità tra i bambini del</p>

<p>testimoniano la <i>dimensione della trascendenza</i> e l'incontro con l'unico Dio, invocato con nomi diversi.</p> <p>Riconoscere che il <i>bisogno più profondo</i> di una persona è quello di essere accolto e amato e comprendere che il Vangelo porta l'annuncio di un Padre buono che vuole che ogni uomo cresca e si realizzi stabilendo rapporti di amore fraterno.</p> <p><i>Riconoscere i segni</i> presenti anche se spesso nascosti della solidarietà e del servizio che rivelano il desiderio di pace che anima gli uomini di ogni popolo e di ogni cultura.</p> <p>Saper <i>decodificare i messaggi</i> veicolati; diventare capaci di dare senso a immagini e segni religiosi: simboli, riti, sacramenti.</p> <p>Riconoscere che <i>nel cuore della realtà c'è un mistero</i> che si manifesta nel bisogno di cercare, domandare, conoscere e che l'uomo non vive solo di ciò che può toccare, possedere e manipolare, ma dell'esperienza della gratuità e del dono.</p> <p>Riconoscere che <i>il rispetto e la cura per il mondo</i> che ci circonda non è solo condizione di sopravvivenza, ma, per il credente, è risposta all'impegno affidatogli da Dio suo creatore.</p>	<p>tradizione cristiana, opportunamente scelti per giungere alla padronanza di abilità metodologiche e di indagine indispensabili alla comprensione del messaggio cristiano;</p> <p>Attenzione ai segni-simboli della Religione cattolica letti come espressioni della tradizione ebraico-cristiana, riscontrabili nella memoria storico-artistica e culturale italiana ed europea;</p> <p>Incontro con testimoni della storia che hanno saputo e sanno coniugare i valori cristiani con la vita, offrendo esempi concreti di giustizia, rispetto, accoglienza, integrazione sociale, impegno coerente e responsabile, cooperazione e solidarietà;</p> <p>Conoscenza e dialogo con altre tradizioni religiose presenti nella società multietnica e multi religiosa.</p>	<p>mondo;</p> <p>3. Rappresentazione grafico-pittorica di alcuni popoli del mondo conosciuti dagli alunni;</p> <p>4. Conversazione su pregiudizi e stereotipi emersi.</p> <p>1. Presentazione delle principali religioni e della loro diffusione nel mondo;</p> <p>2. Confronto e analisi dei valori presenti in esse, con particolare attenzione al tema della vita oltre la morte;</p> <p>3. Conversazione guidata sui temi emersi.</p> <p>1. Lettura del libro di testo e di altre fonti.</p> <p>2. Ricerca delle uguaglianze e delle diversità tra le varie confessioni.</p> <p>3. Svolgimento di schede operative.</p> <p>4. Conversazione guidata sull'importanza del dialogo e dell'incontro.</p>
--	---	--